

**il caso**

**Lanciato in Italia il primo fondo che investe nella «microfinanza»**

DA MILANO

**C'**è chi scommette sui derivati e chi punta sullo sviluppo sociale. Un poll di professionisti degli investimenti – tutte donne – ha lanciato da poco in Italia la prima Sicav (un fondo d'investimento di diritto lussemburghese) che investe il 40% dei propri asset in progetti di microfinanza, l'offerta di prodotti e servizi finanziari a clienti che per la loro condizione economica sociale hanno difficoltà di accesso al credito tradizionale. In Europa c'è solo un altro prodotto simile in Svizzera.

Sempre di industria finanziaria si tratta: l'obiettivo è raccogliere soldi dai risparmiatori, investirli in qualcosa che dia un rendimento e restituire ai sottoscrittori più di quanto avevo versato all'inizio. Ma è la prospettiva a cambiare radicalmente: «La visione alla base del nostro progetto è che il migliore investimento che si possa fare per noi stessi sia investire negli altri – spiega Maria Bietolini, Marketing manager di Community Investing Fund rappresenta un unicum nel campo del risparmio etico

**Community Investing Fund rappresenta un unicum nel campo del risparmio etico**

sting Fund – perché contribuendo alla crescita di una persona si contribuisce ad affrancare dal bisogno l'intera comunità. Proporre agli investitori, sia istituzionali sia privati, di investire parte dei propri asset in microfinanza è un invito ad andare oltre la logica della beneficenza, in un'ottica di "do ut des" che possa avere un impatto a lungo termine». Come funziona la Sicav? Community Investing Fund rappresenta un unicum nel panorama attuale della finanza etica, nella quale prevalgono fondi con caratteristiche *screening*, che selezionano e investono cioè

esclusivamente in società che rispettano determinati criteri etici. Community è invece un fondo di tipo *funding* che non investe in società quotate o strumenti della finanza tradizionale ma ha come unico criterio di selezione l'investimento in progetti di microfinanza ponendosi obiettivi non speculativi. Per selezionare i progetti – le migliori realtà operanti in Africa, in Asia, in Sud America e in Europa – la società si avvale della consulenza in qualità di advisor etico di «Carità Politica», associazione laica di diritto pontificio. (M.Gir)

